



## **NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO**

Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q

Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694

[chee07200q@istruzione.it](mailto:chee07200q@istruzione.it) - [P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it](mailto:chee07200q@pec.istruzione.it)

[www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it](http://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it)



# **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.) a.s. 2020/21**



# Sommario

1 Premessa	2
2 Didattica Digitale Integrata	3
3 Obiettivi della Didattica Digitale Integrata	4
4 Scuola dell'infanzia	4
5 Scuola Primaria	5
6 Uso delle Google Suite	5
7 Uso del registro elettronico	6
8 Percorsi inclusivi	7
8.1 Alunni con disabilità	7
8.2 Alunni con DSA	8
8.3 Alunni con bisogni specifici non certificati	8
9 Valutazione	9
10 Questioni di privacy	9
11 Ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori	9
12 Norme di rinvio	10

# 1 PREMESSA

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata della Nuova Direzione Didattica Vasto.

Il presente Piano viene inserito nel Regolamento d'Istituto per divenirne parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov-2, il D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con L. 6 giugno 2020, n. 41, art. 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica digitale integrata.

Per didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Nuova Direzione Didattica come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle tecnologie.

Questo regolamento consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di singoli alunni che di interi gruppi classe. E' rivolto anche agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. I docenti di sostegno in caso di quarantena fiduciaria del proprio alunno sono tenuti ad attivare la DDI. Come ulteriormente chiarito dall'ordinanza del 9 ottobre 2020 art. 3 comma 2 lett.a *"le istituzioni scolastiche prevedono il diritto per gli studenti con patologie gravi a beneficiare della DDI con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza"*.

Le attività di didattica digitale integrata possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale fra l'insegnante e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale comprendente anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti ed il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali quali:
    - Le attività individuali o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale e non fornito o indicato dagli insegnanti;
    - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dagli insegnanti;
    - Produzione di elaborati in forma scritta/multimediale.

La didattica digitale integrata deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità dell'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi specifici di apprendimento.

## 2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con il termine “**didattica digitale integrata**” si intende l'insieme delle attività didattiche svolte in modalità sia sincrona che asincrona attraverso l'uso di devices tecnologici.

Didattica digitale integrata è:

- incoraggiamento
- restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita
- recupero della dimensione relazionale della didattica
- condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe
- è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail, *Meet e registro elettronico*
- il coltivare le relazioni con le famiglie attraverso diverse modalità.

### 3 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo principale della DDI è, innanzitutto, quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica digitale integrata devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascun alunno**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi
- valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

### 4 SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia continuano a mantenere vivo il contatto con i bambini e le famiglie.

Le attività saranno progettate in relazione a materiali facilmente reperibili e agli spazi domestici con riferimento alla programmazione d'Istituto; saranno, inoltre, calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, tenendo conto delle diverse fasce d'età.

Saranno attivate diverse modalità di contatto tramite il registro elettronico, oltre un'organizzazione periodica in ambiente *Meet*, condiviso con i genitori, per il quale sarà sufficiente disporre del cellulare.

## 5 SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, che copre un insieme eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra scuola la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCov-2 che interessino per intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona dovrà garantire settimanalmente almeno dieci ore per le classi prime e seconde e quindici ore per le restanti classi. L'organizzazione avverrà in maniera flessibile per poter costruire i diversi percorsi disciplinari ed interdisciplinari con possibilità di integrare ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati quelli già sperimentati e conosciuti da docenti e alunni, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dell'alunno e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Particolari alleati delle azioni didattiche sono, anche nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

## 6 USO DELLE GOOGLE-SUITE

Gli incontri in *Meet* si svolgeranno in fascia mattutina tra le 9:00 e le 13:00, o pomeridiana tra le 15:00 e, come limite massimo, le 17:00. Si consiglia di non superare i tre incontri quotidiani per classe e di lasciare, in caso di due videolezioni live successive, un intervallo di almeno dieci minuti di stacco dal videoterminale. L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Per evitare usi impropri della videochiamata con lezione live, agli alunni sono stati inibiti l'uso della mail e la possibilità di convocare riunioni; inoltre gli insegnanti hanno la possibilità di bloccare le videolezioni live, una volta terminate.

Durante lo svolgimento delle video lezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario in precedenza comunicato. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta degli alunni
- In caso di ingresso in ritardo non interrompere l'attività in corso
- Partecipare ordinatamente al meeting
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e, possibilmente, privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
- Le famiglie e gli alunni sono a conoscenza del fatto che le lezioni live sono protette dalle norme vigenti in materia di privacy, ciò significa che è fatto assoluto divieto di registrare, effettuare fotografie o screenshot durante le lezioni in modalità sincrona e asincrona.

Il docente durante la propria videolezione live avrà cura di annotare assenze e ritardi con lo scopo di poter intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione. I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videolezione live sia accessibile a tutti gli alunni.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videolezioni live, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che l'alunno possa fruire del *Meet* in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

## **7 USO REGISTRO ELETTRONICO**

Il *registro elettronico*, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli alunni. I compiti assegnati saranno misurati in modo da consentire a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videolezioni live e delle attività proposte in asincrono, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

La lezione andrà registrata alla voce “LEZIONE A DISTANZA”.

Andranno inseriti l’argomento della lezione ed eventuali valutazioni.

Per il corrente anno scolastico si prevede un’ulteriore integrazione delle funzionalità del registro elettronico, nonché il suo utilizzo anche nella scuola dell’Infanzia.

## **8 PERCORSI INCLUSIVI**

Obiettivo prioritario nella promozione sia di azioni a distanza che di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l’apporto del docente coordinatore per l’inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su Meet, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che “in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico, gestiscono l’assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell’art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017” (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Si sottolinea come l’attività dell’insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità libera. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia i con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Si riportano alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

### **8.1 Alunni con disabilità**

**Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari**

**o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.** (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La progettazione della didattica digitale integrata deve tenere conto dell'inclusività nei confronti degli alunni con disabilità, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli strumenti dispensativi e compensativi da impiegare, come stabilito nei PEI.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione fra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto previsto nel PEI.

## **8.2 Alunni con DSA**

**Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.** (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La progettazione della didattica digitale integrata deve tenere conto dell'inclusività nei confronti degli alunni DSA, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli strumenti dispensativi e compensativi da impiegare, come stabilito nei PDP.

## **8.3 Alunni con bisogni educativi specifici non certificati**

***Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus"*** (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## **9 VALUTAZIONE**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine delle unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Alle attività svolte viene attribuito un giudizio e/o una valutazione numerica, non corrispondente soltanto ad un VOTO attribuito in sede di verifica in classe. In sostanza, sarà valutato l'andamento complessivo in un'ottica FORMATIVA e non solo SOMMATIVA.
2. L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, oltre al grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con BES certificati e non, DSA e con disabilità è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PDP e nei PEI.

## **10 QUESTIONI DI PRIVACY**

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con le liberatorie già firmate le famiglie hanno acconsentito all'uso di ambienti didattici, quando autorizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e docenti fisse e in movimento, si desidera ricordare il divieto assoluto di fotografare o filmare in alcun modo lezioni e riunioni e di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

## **11 IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI**

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza

e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

## **12 NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto in questo Regolamento si fa riferimento al decreto n. 89 del 7 agosto 2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata” di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e dalla normativa vigente. Questo documento è passibile di revisione, visto il continuo aggiornamento normativo e le note esplicative inviate dal MI e dall’USR.